PARROCCHIA S. GIULIANA

IN CORDATA dal 29 settembre al 12 ottobre

tel. parroco 333.8002042 / sito: www.santagiuliana.org / Scuola Infanzia tel. 049.5591107

MESSE e INTENZIONI

Salmi 2^ settimana

LUNEDI' 29 settembre ore 18,30
Salvato Alberico e Sivana, Matteazzi Fernanda

MARTEDI' 30 settembre ore 18,30
Fagan Gabriele 7°, Zago Odila, Breda Bruno e Franco

MERCOLEDI' 1 ottobre ore 18,30
Peruzzo Renato 7°, Frasson Iole 7°

GIOVEDI' 2 ottobre ore 18,30
Zangoni Giulia 30°, Peruzzo Dino e Michielon Giovannina

VENERDI' 3 ottobre ore 18,30
Breda Pietro e Lucon Elisa

SABATO 4 ottobre **S. Francesco**
- ore 8,30 *al Santuario di Tessara insegnanti e personale ausiliario delle Scuole dell'Infanzia*

- ore 18,30 Peruzzo Denis, def.ti fam. Peruzzo Antonio e Pegorin, Costa Attilio e Noemi, Tonello Franco Benedetto e Dalle Fratte Amabile, De Boni Giovanni e Andrighetto Lina, Zaramella Franca, Zaniolo Francesco e Albina, Guerriro Clara, CabreleAntonio e Maria Elena, Donoli Andrea, Peruzzo Serafino e def.ti

+ DOMENICA 5 ottobre **27^ Dom. T.O.**

7,30 Longo Achile Argilla e def., Pasquale Mario e def., Pasquale Giuseppe e Baù Caterina

9,30 Suor Peruzzo Maria Teresa, Bressan Giuseppe e Maria, Liparini Giuseppe e Tullia

10,45 per il popolo

Salmi 3^ settimana

LUNEDI' 6 ottobre ore 18,30
Zaramella Isidoro e Cavraro Elide, Zecchinato Arduino e Scarsato Maria

MARTEDI' 7 ottobre ore 18,30
Tiso Luciano e def.ti, Pagetta Silvio Luigina Mario e def.ti

MERCOLEDI' 8 ottobre ore 18,30
Def.ti fam. Piotto e Viero

GIOVEDI' 9 ottobre ore 18,30 intenzione libera

VENERDI' 10 ottobre ore 18,30 intenzione libera

SABATO 11ottobre ore 18,30
Busatto Armando e Buti Sebastiano, Rossetto Gustavo e Laura, Bellotto Dorina e Silvano, Dalla Costa Stefano, Tellatin Gemma,Severino Pierangelo e Alberto, Camerini Lino (A) e Rino

+ DOMENICA 12 ottobre **28^ Dom. T.O.**

7,30 Def.ti fam. Grigolon Facco Chiozzi Zangrossi, Luisetto Giovanni, Ragazzon Emma e Bianchi Anna

9,30 Marangon Silvio e Ronè, Marangon Mario e def.ti, Pettenuzzo Francesco (A), Donoli Nestore Luciano e Andrea

10,45 Tiso Elvio e Riccardo, Sarzo Lidiana, Saggion Dante e De Poli Maria, Peruzzo Gabriele Ida Graziano, Fassina Antonio, Renaldin Elvira e def.ti

AVVISI:

GIORNATA DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO

Oggi domenica 28 settembre si celebra questa giornata perchè i cristiani maturino una sensibilità verso le persone obbligate a causa delle guerre e della fame a lasciare la loro terra d'origine per cercare rifugio altrove.

GIORNATA PER IL SEMINARIO DIOCESANO

Domenica 5 ottobre siamo invitati a pregare per le vocazioni sacerdotali e perché il Seminario sia luogo dove i giovani si preparino in modo adeguato a servire Cristo nei fratelli con gioia. S. Gregorio Barbarigo, fondatore del Seminario, scriveva: *"Che io riponga la mia gioia Signore, nel servirti sempre"*
Nelle messe raccoglieremo anche una offerta per aiutare questa Istituzione.

INCONTRO ANIMATORI CAMPI E GREST

Martedì 30 settembre ore 20,30 per definire: incontro-festa con i partecipanti ai campiscuola / percorso di formazione 2025-26 / collaborazione catechisti / proposta a.c.r

CONFESSIONI

Al sabato dalle ore 16,00 alle 17,00 c'è la disponibilità del parroco per la celebrazione della confessione (se non lo trovate in chiesa suonate pure in canonica)

INIZIO CATECHISMO

Inizierà dopo la sagra di Tessara, vi comunicheremo date e orari.

I RAGAZZI (e non solo) NON VANNO A MESSA

Durante l'anno pochi ragazzi partecipano regolarmente la Messa domenicale, durante le vacanze da scuola quasi nessuno. Il problema può avere tanti motivi ma al fondo dipende dalla famiglia che non tiene in considerazione l'importanza di questa scelta, falsificando così l'impegno assunto con la richiesta e la celebrazione dei Sacramenti.
Nell'educazione alla fede la coerenza dei genitori è fondamentale.
Chissà quanti genitori si trovano di fronte a figli che non vanno più a Messa e non pregano più...
Magari per alcuni genitori è una sofferenza per altri una indifferenza, e parlare della fede risulta difficile, e allora spesso si lasciare cadere il discorso e ci si adatta alla situazione. Abbiamo adulti che sono incerti come i ragazzi; con le stesse domande perché non hanno mai approfondito....
L'augurio è che tutti comprendiamo, dando così il buon esempio ai ragazzi, che la Messa domenicale è un dono che riceviamo, prima che un dovere; un incontro con il Signore; una carica di grazia e di amore; un gesto che ci rende Chiesa, comunità che prega e loda il Signore in ogni parte del mondo e in ogni tempo.

Parrocchia S. Giuliana

"In Cordata" - dal 29 settembre al 12 ottobre 2025

Per devolvere un'offerta alla parrocchia IBAN: IT40 S083 2762 5500 0000 0010 665

Catechesi? Si, grazie! Ma, che cos'è? a cosa serve?

Nella vita, ognuno cerca la strada per raggiungere la propria meta, realizzare se stessi, il proprio sogno, essere qualcuno, trovare la propria felicità.
Le strade sono tante, ognuno sceglie quella che ritiene più giusta e inizia il proprio cammino per raggiungere la meta.
C'è una strada, un cammino che spesso si ignora, lo si mette da parte, non viene calcolato, valorizzato, ma che porta un grande beneficio alla mente, al cuore e all'anima di una persona: la catechesi.
Sì, la catechesi è un cammino durante il quale si scopre l'Autore della vera felicità: Dio.
La parola "catechesi" significa "far risuonare" e quindi *insegnare, informare,* ma soprattutto *trasmettere la fede*.
In altre parole si può dire: Catechesi è comunicazione, vuol dire realizzare l'incontro tra due identità: Dio e l'uomo.
E' un itinerario che gradualmente vuole aiutare le famiglie, i bambini, i giovani e gli adulti a scoprire che abbiamo un Dio che è Padre, un Dio che per amore nostro, si è fatto uomo, uno di noi, in tutto simile a noi, inviando il suo Figlio Gesù. Un Dio vicino, che sa farsi compagno di viaggio, che parla all'uomo in tanti modi, che vuole stabilire con noi un patto di amicizia. E' un Dio che si propone (non si impone) offrendo a tutti la possibilità di realizzare pienamente la propria vita.
La catechesi è un itinerario che, se fatto con impegno ed amore, ci porta a scoprire e a vivere il nostro rapporto personale con Dio.
Fondamentale è il ruolo della famiglia con la sua testimonianza, l'esempio che dà, la coerenza fra l'insegnamento e la sua vita. Aiutare un ragazzo a partecipare alla catechesi significa scegliere l'amore di Dio, ossia è una opportunità preziosa per presentare, valutare e chiarire l'esperienza di fede .

Tra qualche settimana, (dopo la sagra di Tessara) riprenderemo il catechismo per i ragazzi e gli incontri con i genitori.
Incontri che speriamo siano una porta aperta per incontrare la novità e la bellezza del Vangelo e per sentirci appartenenti a una Comunità che insieme lo vive con gioia.
Una Comunità cristiana è tale innanzitutto se opera per far crescere la fede, questa è la condizione senza la quale ogni altra iniziativa è destinata al fallimento.

La catechesi allora diventa fondamentale e dovrebbe essere sentita e vissuta come una responsabilità che nasce dal dono del Battesimo e dalla sua richiesta.

Non si tratta di partecipare a qualche incontro sporadico, quando c'è tempo e quando si ha voglia.... ma è un cammino progressivo e mai terminato del tutto, un cammino per costruire una struttura mentale dove i vari aspetti della fede sono conosciuti e interiorizzati così che vengano a far parte integrante della personalità e quindi diventino anche il motore delle scelte che nella vita si è chiamati a fare.

Oggi, in mezzo a tanta confusione, abbiamo bisogno di avere idee chiare e convinte perché solo con queste si riesce ad avere anche una coerenza.

Dobbiamo essere convinti che la vita della Comunità cristiana si esprime essenzialmente nelle relazioni umane capaci di offrire una testimonianza reciproca della fede soprattutto nell'esperienza celebrativa e in quella caritativa che poi si riversa naturalmente degli ambienti di vita quali la famiglia, il lavoro, la scuola...

Quindi la partecipazione alla Messa domenicale, di regola in parrocchia, è componente costitutiva, essenziale e indispensabile, per formare la Comunità cristiana, la Chiesa. E' la domenica la sorgente della carità: è l'Eucarestia il luogo e la sorgente della vera comunione.

Trascurarla e non averne interesse significa già non voler farsi discepoli del Signore.

Nella domenica dovrebbe apparire la bellezza di una famiglia che si riunisce per pregare, per vivere nella gioia e per aiutare chi è nel bisogno. Questa dovrebbe essere la prima e fondamentale esperienza di catechesi che i nostri ragazzi devono avere.

Se mancasse questa esperienza la celebrazione dei Sacramenti sarà considerata e vissuta come formalità e tappa fine a se stessa e a scadenza, come purtroppo succede spesso per tanti.

Ancora una volta facciamo appello ai genitori: aiutate i vostri figli a crescere nella fede, con il vostro impegno e con la vostra testimonianza responsabile, sicuramente ne sarete appagati.

Don Lorenzo